

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 2002

ADDI' 15 MAR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI-CIARAMELLETTI-ROBILOTTA

DELIBERAZIONE N° -338-

OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE LEADER II  
1994/99. SEGNALEZIONE AI SENSI DEL PROTOCOLLO D'INTESA  
GUARDIA DI FINANZA - REGIONE LAZIO



**Oggetto:** Programma Regionale LEADER II 1994/99. Segnalazione ai sensi del protocollo d'intesa Guardia di Finanza-Regione Lazio.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Fondi Comunitari

### PREMESSO CHE

- con Comunicazione agli Stati Membri n. 94/C/180/12 dell' 1 luglio 1994 la Commissione Europea ha dato avvio ad un'Iniziativa Comunitaria in materia di sviluppo rurale – sinteticamente definita LEADER II – (Collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 1 luglio 1994, n. C/180;
- con Decisione n. C(96)2798 del 16 ottobre 1996, modificata con successive Decisioni n. C(97)2461/4 del 6 agosto 1997, n. C(1999)4557 del 14 dicembre 1999 e n. C(2000)3436 del 30 novembre 2000, la Commissione Europea ha concesso un contributo del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia – sezione orientamento -, del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), per un Programma Operativo nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria LEADER II nella Regione Lazio (di seguito per brevità denominato PLR);
- con D.G.R. n. 11137 del 27 dicembre 1996, pubblicata sul *Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 5 del 20 febbraio 1997*, la Regione Lazio ha:
  - recepito la suddetta Decisione comunitaria di approvazione del PLR;
  - dettato disposizioni per la presentazione, attuazione e gestione dei Piani di Azione Locale (di seguito denominati per brevità PAL);
  - approvato lo schema per la redazione dei PAL;
  - fissato il termine di tre mesi dalla pubblicazione della D.G.R. stessa per la presentazione delle proposte di PAL;
- le disposizioni per la presentazione, attuazione e gestione dei Piani di Azione Locale, conformemente al PLR approvato dalla Commissione Europea hanno, tra l'altro, stabilito le principali norme procedurali di regolamentazione del Programma, definito le responsabilità nell'attuazione dello stesso e fissato i termini principali per la realizzazione degli interventi; in particolare è stato stabilito che:
  - la realizzazione del PLR si concretizza attraverso il finanziamento dei PAL, gestiti dai Gruppi di Azione Locale (di seguito denominati per brevità GAL), associazioni senza fine di lucro con personalità giuridica riconosciuta appositamente costituite tra soggetti pubblici e privati;
  - è posta in capo ai GAL la responsabilità della regolare attuazione dei PAL e dei conseguenti interventi finanziati e realizzati in esecuzione dei PAL stessi;
  - la Regione provvede alla selezione delle proposte di PAL ed alla successiva gestione del PLR attraverso la "partnership di concezione e decisione" (istituita con D.G.R. n. 10814/96) di cui fanno parte rappresentanti degli Assessorati regionali competenti per materia ed un rappresentante del Ministero delle Politiche agricole e Forestali;



- è riservato alla Regione il controllo sugli interventi finanziati dal GAL e sulle spese sostenute direttamente dai GAL o da soggetti beneficiari individuati dagli stessi, attraverso un'apposita Commissione (istituita con D.G.R. n. 940/99);
  - le spese sostenute nel quadro del PLR sono ammissibili se sostenute dai beneficiari finali nel periodo 4 novembre 1994/31 dicembre 2001 e se impegnate entro e non oltre il 31 dicembre 1999 con provvedimenti giuridicamente vincolanti adottati dal GAL;
  - gli impegni di spesa e le relative erogazioni della Regione a favore del GAL faranno riferimento alle annualità previste dal piano finanziario del PAL approvato dalla Regione ed avvengono per ciascuna annualità secondo le seguenti modalità:
    - > 50% anticipazione su richiesta del GAL corredata da polizza fideiussoria pari all'importo dell'anticipazione;
    - > 30% seconda anticipazione, su richiesta del GAL, corredata dalla documentazione contabile di spesa effettivamente sostenuta ed accertata per non meno del 50% dell'investimento ammesso, nonché da polizza fideiussoria integrativa pari all'importo della seconda anticipazione;
    - > 20% o minor importo a saldo sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ed accertate.
- a seguito delle attività di valutazione e selezione, con deliberazione n. 621 del 3 marzo 1998, la Giunta Regionale ha approvato la graduatoria definitiva del PAL;
  - conseguentemente all'approvazione della suddetta graduatoria la Giunta Regionale con deliberazione n. 2951 del 30 giugno 1998 ha approvato il PAL denominato "Reatino" per un costo complessivo di L. 16.237.000.000 ed un cofinanziamento a carico del PLR (FEOGA, FSE, FESR e STATO) di L. 8.483.832.000;
  - in corso di esecuzione il PAL Reatino ha subito talune rimodulazioni e riprogrammazioni approvate dalla "partnership di concezione e decisione" e ratificate dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1245 dell'11 aprile 2000;
  - in coerenza con l'approvazione del PAL Reatino e con le successive richiamate modifiche intervenute a livello di Programma Regionale ed a livello di PAL e conformemente alle disposizioni finanziarie di attuazione del PLR, la Regione ha erogato al GAL, a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria, un'anticipazione del 50% del cofinanziamento previsto pari a L. 4.146.849.435;
  - con D.G.R. n. 940 del 2 marzo 1999 la Regione ha approvato:
    - le integrazioni e modificazioni alle disposizioni di attuazione dei PAL dettate con D.G.R. n. 11137/96;
    - la "Guida per l'attuazione dei Piani di Azione Locale";
    - l'istituzione della Commissione di controllo prevista di PLR dando mandato alla "partnership di concezione e decisione" di definire le modalità operative del controllo stesso;
  - con decisione del 30 gennaio 2000 la "partnership di concezione e decisione" ha definito le suddette procedure di controllo stabilendo, tra l'altro, che lo stesso venisse effettuato su un campione pari almeno al 30% delle spese dichiarate dal GAL;

- ai fini dell'ottenimento delle ulteriori anticipazioni il GAL Reatino, come previsto dal PLR e dalle procedure di attuazione dettate dalla Regione, ha presentato una prima rendicontazione di spesa nel luglio 2000 (prot. GAL n. 428 del 10 luglio 2000) successivamente modificata con note n. 538 del 21 settembre 2000, n. 600 del 10 ottobre 2000 e n. 648 del 25 ottobre 2000 per un ammontare complessivo di L. 1.597.737.649;
- conformemente alle suddette procedure di controllo il Responsabile del LEADER II, con ordine di servizio n. 175/11/k dell'11 gennaio 2001, ha incaricato i componenti della Commissione di Controllo Geom. Maurizio Caserta e Rag. Flavia Ciciotti di effettuare il controllo sulle spese rendicontate dal GAL Reatino su un definito campione comprendente spese sostenute direttamente dal GAL stesso e da beneficiari finanziati in attuazione del PAL (Cooperativa Produttori Latte di Amatrice e Cooperativa Pescatori Valle del Salto);
- a seguito degli iniziali controlli effettuati dai suddetti componenti della Commissione di controllo, (verbale dell'11 luglio 2001) è emerso che:
  - taluni interventi realizzati nell'ambito del PAL Reatino risultavano avulsi dalle azioni di riferimento del PAL stesso,
  - talune spese in economia, sostenute da beneficiari finali, erano al momento non valutabili in quanto si inserivano in progetti rendicontati parzialmente,
  - taluni impegni giuridicamente vincolanti erano stati assunti in modo formalmente non conforme alle disposizioni comunitarie e regionali;
- tali anomalie, con nota n. 2493/11/k del 24 settembre 2001, venivano contestate al GAL dal Dirigente dell'Ufficio Speciale K -Responsabile del LEADER II che al tempo stesso, con nota n. 2533/11/k del 27 settembre 2001, incaricava i suddetti componenti della Commissione di controllo di effettuare un approfondimento sull'attività del GAL con particolare riferimento ad azioni attuate analogamente a quelle già controllate;
- a seguito dell'effettuazione degli approfondimenti condotti dai suddetti componenti della Commissione di controllo (verbale dell'11 novembre 2001) è emerso che:
  - 16/05/1997 - costituzione del GAL ed assunzione della sua presidenza del Dott. Andrea Ferroni,
  - 16/11/1997 - costituzione società consortile Centro Agroalimentare Agrosilvozootecnica (CAA-ASZ) ed assunzione della presidenza del C.d.A. da parte del medesimo Dott. Ferroni,
  - il Dott. Cordisco ed il Dott. Mazzatosta, rispettivamente Responsabile finanziario e Consulente Amministrativo del GAL risultano anche "collaboratori a vario titolo" della neo-costituita CAA-ASZ,
  - il 23/01/1998 il GAL approva i bandi relativi alle azioni 5a-5b-5c-5d,
  - il 16/12/98 il GAL costituisce le "Commissioni di valutazione" dei progetti per le azioni summenzionate,
  - sono componenti di queste Commissioni di valutazione il Dott. Andrea Ferroni, il Dott. Cordisco, il Dott. Mazzatosta e il Dott. Clementelli,
  - il 25/01/1999 la CAA-ASZ presenta al GAL Reatino un progetto per la realizzazione di un "Centro Agroalimentare Zone Interne" che comprende le azioni 5a-5b-5c-5d,
  - il 29/03/1999 il GAL approva le graduatorie dei progetti ammessi a contributo per tutte le azioni della sottomisura 5 del PAL,

- il 12/04/1999 il GAL comunica alla CAA-ASZ l'ammissione a contributo di tutte le azioni sottomisura 5,
  - l'8/5/1999 la CAA-ASZ emette un nuovo bando per le identiche sottomisure avente le stesse modalità e gli stessi obiettivi del bando del GAL,
  - il 29/07/1999 la CAA-ASZ indica nuovi soci, tra cui la Cooperativa Produttori Latte Amatrice,
  - emergono nel complesso diversi elementi di valutazione negativa alla ammissione delle spese;
- per la particolare rilevanza legate degli aspetti sollevati dai suddetti componenti della Commissione di controllo gli stessi si sono dichiarati non sufficientemente competenti a valutare gli aspetti e/o le conseguenze di quanto riscontrato;
  - che un approfondimento degli aspetti sollevati dalla Commissione di controllo, sulla base della documentazione dagli stessi acquisita in fase di sopralluogo, è stato effettuato dal Dirigente dell'Ufficio Speciale K che, in apposita relazione del 28 gennaio 2002, riservata all'Assessore all'Agricoltura, ha ripercorso l'iter procedurale ed organizzativo relativo all'attuazione della sottomisura 5 del PAL Reatino che si è sviluppata attraverso una serie di attività in cui il GAL, la Società Consortile CAA-ASZ e la Cooperativa Produttori Latte Amatrice agiscono contemporaneamente nelle diverse qualità di protagonisti-progettisti-presentatori di progetti-esecutori-controllori-controllati-finanziatori-destinatari dei contributi-beneficiari-attuatori.

VISTO il "Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Lazio e dal Comando Regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari";

all'unanimità

### DELIBERA

1. di segnalare al Comando Provinciale della Guardia di Finanza i fatti narrati nelle premesse della presente deliberazione e nei verbali e relazioni di controllo nelle stesse citati;
2. di richiedere al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di sviluppare, nell'ambito dei fatti suddetti, gli opportuni accertamenti di polizia economica e finanziaria a tutela del bilancio dello Stato e dell'Unione Europea;
3. di trasmettere allo stesso Comando Provinciale della Guardia di Finanza la presente deliberazione e tutti gli atti in essa citati.

19 MAR. 2002

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
 IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi